



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viteicoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N°20 del 17/07/2012**  
Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

Prossima emissione del Bollettino: martedì 24 Luglio

### PREVISIONI METEOROLOGICHE

#### (PREVISIONI DELLA RETE METEOROLOGICA REGIONALE:

[HTTP://WWW.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM](http://www.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM))

**EVOLUZIONE GENERALE:** periodo caratterizzato dalla presenza sull'Italia di un'area di alta pressione di matrice atlantica, con correnti in quota nordoccidentali ed asciutte almeno fino a giovedì ed associate condizioni di stabilità atmosferica, buon soleggiamento ed aumento delle temperature. Tra giovedì e venerdì la discesa verso l'Europa centrale di aria più fredda dal Mare del Nord aumenta l'instabilità sui rilievi, mentre, in tendenza, il rapido passaggio di una perturbazione, con associate precipitazioni diffuse sul territorio, appare probabile tra sabato e domenica.

**Mercoledì 18 luglio:** annuvolamenti transitori in mattinata sulle Retiche e ridotta formazione di cumuli pomeridiani su Alpi e Prealpi, specie centrali ed orientali; altrove cielo sereno o poco nuvoloso. **Precipitazioni:** Possibile, sebbene poco probabile, qualche rovescio pomeridiano sui rilievi, specie su Retiche ed Adamello; altrove precipitazioni assenti. **Temperature:** Minime e massime in risalita. In pianura minime tra 18 e 23 °C, massime tra 29 e 33 °C. Zero termico: Intorno a 4200 metri. **Venti:** In pianura occidentali deboli da nord, su quella orientale a tratti moderati da est, specie verso sera. In montagna in rotazione da nord a sud, in prevalenza moderati.

**Giovedì 19 luglio:** rannuvolamenti sulle creste di confine nel corso della giornata, con aumento della copertura verso sera; sulle Prealpi nuvolosità legata al ciclo diurno. Sulla pianura cielo sereno o poco nuvoloso, con qualche velatura dal pomeriggio. **Precipitazioni:** Rovesci e locali temporali possibili sulle creste di confine e sulle Prealpi centrorientali; altrove precipitazioni assenti. **Temperature:** Minime stazionarie o in lieve calo, massime in moderato aumento. In pianura minime intorno a 20 °C, massime intorno a 32 °C, con punte fino a 35°C sul Mantovano. Zero termico: Sulle Alpi intorno a 3800 metri, altrove sui 4200 metri. **Venti:** Prevalentemente dai quadranti meridionali: in pianura tra deboli e moderati, forti sull'Appennino; sui restanti rilievi tra deboli e moderati.

**Venerdì 20 luglio:** inizialmente sereno in pianura e più nuvoloso sui rilievi; dalla mattinata passaggi di velature in pianura ed aumento della copertura in montagna, sebbene con schiarite. **Precipitazioni:** Rovesci e temporali dal pomeriggio prevalentemente sulle creste di confine di Valchiavenna ed alta Valtellina; non sono esclusi fenomeni anche sull'arco prealpino, specie dal tardo pomeriggio. Altrove precipitazioni assenti. **Temperature:** Minime stazionarie, massime stazionarie o in lieve calo. Zero termico: Intorno ai 4000 metri. **Venti:** In pianura deboli o al più moderati a tratti da ovest-sudovest; in montagna tra moderati e forti da sud.

**Sabato 21 luglio e domenica 22 luglio:** tendenza ancora piuttosto incerta: **sabato** cielo da nuvoloso a coperto, con precipitazioni a carattere di rovescio diffuse sul territorio, inizialmente più insistenti sui rilievi ed i settori nordorientali della regione, a sera interessamento prevalente della bassa pianura. Temperature in calo moderato. Venti forti da nord dal pomeriggio sui rilievi occidentali, altrove in prevalenza tra deboli e moderati. **Domenica** rasserenamento a partire da nordovest, con precipitazioni residue sulla pianura sudorientale fino alla tarda mattinata, poi asciutto. Temperature stazionarie o in ulteriore lieve calo. Venti da nord forti in montagna, tra deboli e moderati in pianura

**Previsioni a lungo termine 15 gg., tra domenica 22 e giovedì 26 luglio: (attendibilità del 50%):**  
ATTENZIONE: una perturbazione di origine scandinava raggiungerà il cuore del Mediterraneo approfondendosi proprio sui mari italiani. Piogge e temporali da Nord a sud, più intensi e organizzati tra domenica 22 e lunedì 23 al Nordovest e Venezia, poi sulle regioni adriatiche dalla Romagna alla Puglia garganica. Entra il Maestrale e la Tramontana sulle regioni tirreniche e tra le isole maggiori e poi la Bora sull'Adriatico. Temperature in netto calo tra domenica e lunedì al Nord, mentre farà ancora caldo al Centrosud, poi crollo termico ovunque con valori fin sotto la media!



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ANDAMENTO CLIMATICO

#### PRECIPITAZIONI

Riportiamo nella tabella seguente le precipitazioni osservate nell'ultima settimana. Assenza di precipitazioni in Franciacorta dove si aggravano le condizioni di stress idrico. In Valtènesi e Lugana si sono verificate piogge, accompagnate a eventi grandinigeni localizzati, il 10 e 11; un secondo evento piovoso nell'alto Garda è stato registrato tra ieri ed oggi (i dati di questa notte non sono mostrati). In Valle Camonica piogge, localmente miste a grandine, sono cadute ripetutamente nel corso della settimana.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Corte Franca	Paderno F.	Passirano	Rodengo Saiano	Monticelli	Darfo	Botticino	Puegnago	Calvagese	Lonato	Sirmione
10/07/2012	0	0,6	2,2	0,6	0	1,6	0,4	0	22,2	0	18,8	0	1	0,4
11/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	12,8	0	8,8	0	14	11
12/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0
13/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	7,6	0	0	0	0	0
14/07/2012	0	0,4	0	0,8	0	0	0	0	15,4	0	0	0	0,4	2,8
15/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	7,2	0	0	0	0	0,2
16/07/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	8,6	0,2	0,4
<b>media periodo</b>	<b>0,0</b>	<b>1,0</b>	<b>2,2</b>	<b>1,4</b>	<b>0,0</b>	<b>1,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>65,2</b>	<b>0,0</b>	<b>41,6</b>	<b>8,6</b>	<b>15,4</b>	<b>14,6</b>

#### INDICE DI WINKLER

(Indice di Winkler sommatoria delle temperature medie giornaliere superiori a 10°C a partire dal 1 ap rile). In tabella è riportata la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler nel 2010 e lo scorso anno in quattro località della provincia (Darfo Boario Terme, Corte Franca, Puegnago e Sirmione). E' inoltre indicato un dato medio calcolato considerando gli anni del decennio del periodo 1999-2009.

L'accumulo termico odierno (dati aggiornati al 16 maggio) è del tutto simile a quello raggiunto nel 2010 e a quello della media degli anni 1999-2009 (dato medio delle quattro località e degli anni del periodo 1999-2009). Per la Franciacorta e la Val Camonica si osserva un lieve ritardo rispetto alla media decennale.

	Darfo	Corte Franca	Puegnago	Sirmione	media
<b>Media 2000-2009</b>	14-lug	12-lug	18-lug	19-lug	15-lug
<b>2010</b>	15-lug	15-lug	14-lug	16-lug	15-lug
<b>2011</b>	12-lug	9-lug	10-lug	12-lug	10-lug



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### **FASE FENOLOGICA**

La maggior parte dei vigneti è in fase di acino delle dimensioni di pisello, 70-80% della dimensione finale, chiusura o grappolo serrato (BBCH 78).

In dettaglio:

- Numerosi vigneti della Provincia sono a grappolo chiuso, 70-80% della dimensione finale.
- In **Franciacorta** e a **Capriano** in zone calde lo Chardonnay è a **primi acini invaiati**.

**Per la Franciacorta, rimane cruciale controllare i singoli vigneti per cogliere il momento di "primi acini invaiati".** Ricordiamo che normalmente dalla comparsa dei primissimi acini invaiati nel vigneto, si raggiunge il periodo di vendemmia delle basi bollicine in 4 settimane. In Franciacorta, salvo variazioni imprevedibili, si prevede inizio vendemmie nelle zone calde dopo il 15 agosto ed altrove verso il 20-25, altrimenti potranno ritardare ulteriormente.

**Primi acini invaiati: zone precoci - Chardonnay in Provincia di BS**

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
8/7	20/7	23/7	15/7	3/7	18/7	5/7	16/7	5/7	15/7

80-90% dimens. finale, BBCH 78-79, Grappolo serrato ↓



### **PRATICHE COLTURALI**

#### ➤ **CIMATURE**

Ripetere le cimature dove necessario. Tenere presente che è opportuno asportare poca vegetazione ad ogni cimatura, senza attendere di dover togliere porzioni molto lunghe di germoglio. Inoltre è consigliabile creare una copertura "a cappello" per proteggere le varietà più delicate dall'eccessiva insolazione dei grappoli.

**NON CIMARE a poche foglie dopo il grappolo!!! E' SBAGLIATO!!!**

#### ➤ **SFOGLIATURE**

Non sfogliare ora, si rischia di scottare il grappolo.

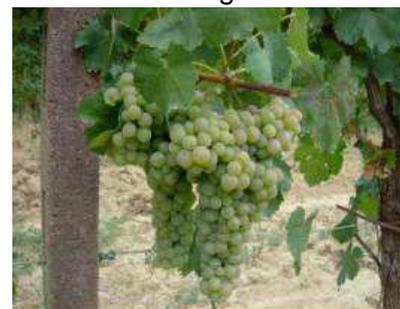
#### ➤ **STRESS IDRICO ED IRRIGAZIONI DI SOCCORSO**

Su vigneti adulti non ci sono problemi di stress idrico. Semplicemente, i germogli stanno rallentando la loro crescita, sia a causa delle alte temperature che per la diminuzione della disponibilità idrica.

Tuttavia, su vigneti nuovi o di 2-3 anni, si deve porre attenzione alla risposta delle piante all'attuale situazione.

- **Vigneti nuovi:** appena si nota che l'apice rallenta la crescita, e prima che disseccchi (foto), intervenire immediatamente con una leggera irrigazione di soccorso, da ripetersi al bisogno dopo 7 giorni.
- **Vigneti di 2-5 anni, con uva:** se si notano su alcune piante foglie basali appassite o ingiallite, intervenire immediatamente con una leggera irrigazione di soccorso, da ripetersi al bisogno dopo 7 giorni.
- **Vigneti adulti: non necessario intervenire.** Irrigazioni fatte ora sarebbero da considerarsi interventi di forzatura, vietati dai disciplinari D.O. Si ricorda che molti disciplinari vietano l'irrigazione dopo l'invaiatura e che comunque è ammessa solo l'irrigazione di soccorso.

**FRANCIACORTA:** le aziende che prevedono di intervenire con irrigazioni di soccorso **devono comunicarlo con almeno 24 ore di anticipo all'ufficio tecnico del Consorzio per consentire il sopralluogo e l'autorizzazione.**



Cimatura da **NON** fare!!!



Stress idrico: dopo il blocco della crescita, l'apice dissecca, infine iniziano a comparire foglie gialle alla base.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA**

#### ➤ **PERONOSPORA**

Le condizioni climatiche hanno determinato un abbassamento della virulenza del patogeno, anche se le temperature ora non sono alte e le spore possono mantenere una certa vitalità, pronte a far ripartire infezioni qualora si ripresentino condizioni favorevoli.

Per Chardonnay e Pinot nero la suscettibilità del grappolo ormai è molto bassa, se non nulla.

Altrove ed in particolare per le varietà tardive la suscettibilità su grappolo sta rapidamente diminuendo, tuttavia per queste varietà è importante garantire la sanità delle foglie nuove che contribuiranno alla maturazione durante i mesi di agosto e settembre.

Passare all'utilizzo di **Rame a dosi medio-basse**, **SIA IN CONVEZIONALE CHE IN BIO**.

**Utilizzare POLTIGLIA BORDOLESE oppure Rame idrossido (nessuno NC) o Ossidulo di Rame (es. Cobre Nordox, classe NC), a dose MEDIA (500 g/ha di metallo).**

• **Dove non sono presenti infezioni o con poche macchie d'olio**, si può procrastinare l'intervento anche dopo la scadenza dell'ultimo trattamento. Prevedere un intervento **solo per anticipare eventuali piogge**. Qualora piovesse su piante non protette, effettuare un intervento entro i tre giorni successivi.

• **In caso di presenza di macchie fresche di Peronospora**: Mantenere la copertura.

• **Vigneti grandinati sul Garda e in Valcamonica**:

Nelle prossime settimane si dovranno mantenere sane le giovani foglie che si svilupperanno e che saranno particolarmente importanti per garantire la maturazione dell'uva, laddove le grandinate hanno danneggiato le foglie adulte. **MOMENTO DELL'INTERVENTO**: attendere l'emissione delle giovani foglie e, qualora si verifichino condizioni di rischio (piogge e bagnature),

mantenere la protezione utilizzando dosi basse o medie di Rame (200-250 g/ha di metallo se si trattano solo le punte dei germogli, 300-500 se si bagna tutta la parete).

• **In caso di vigneti molto colpiti dalla grandine**:

Fare riferimento al Bollettino 19.

#### ➤ **OIDIO**

Si conferma che la pressione del patogeno è molto **ALTA**.

Gli acini in crescita sono molto suscettibili e le attuali condizioni climatiche sono ora particolarmente favorevoli allo sviluppo di Oidio. Trovati focolai ed infezioni diffuse.

• Nei vigneti più a rischio e su varietà suscettibili (es. Chardonnay, Marzemino), intervallare tra due trattamenti bagnabili uno **ZOLFO in POLVERE** a 30-35 kg/ha. È un trattamento **molto efficace**. Ovviamente, eseguire il trattamento solo se sono previsti almeno 2-3 giorni di tempo stabile, dato che anche pochi millimetri dilavano lo Zolfo in polvere. **Ripetere dopo circa 8-10 giorni, NON eseguire se la temperatura massima supera i 33-34 °C o se le piante sono in stress idrico.**

• **In caso di attacchi conclamati, NON intervenire con prodotti di sintesi** (salvo specifico suggerimento di un Tecnico del CVP), ma utilizzare Zolfo in polvere a 30-35 Kg/ha ogni 3-4 giorni, per alcune volte.

#### ➤ **GIALLUMI DELLA VITE**

Purtroppo anche quest'anno si notano numerose piante affette da giallumi, anche in vigneti che lo scorso anno erano sani. Non essendoci rimedi curativi, si ribadisce che l'unica soluzione rimane la lotta preventiva, che si basa sugli interventi insetticidi obbligatori contro Scafoideo (vettore della Flavescenza) e sull'eliminazione di Ortica e Convolvolo, piante ospiti di *Hyalestes*, vettore del Legno Nero.

Invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

**E' importante intervenire subito sulle piante sintomatiche. La pratica migliore è quella di procedere all'estirpazione delle piante malate. Se, per motivi operativi, non è possibile estirpare subito le piante, si consiglia di capitozzare e procedere all'estirpazione dopo la vendemmia. Così facendo, si toglie la fonte di inoculo della Flavescenza.**

**Tabella del rischio Peronospora** ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
	5 = altissimo

Condizioni climatiche <b>attuali</b>	1
Condizioni climatiche <b>previste</b> a 3 giorni	1
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

- **Condizioni climatiche attuali**: Fresco, ventilato.
  - **Previste**: Possibilità di temporali sabato
  - **Fase fenologica**: Suscettibilità grappolo medio-bassa
  - **Andamento epidemico**: in diminuzione
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ➤ MAL DELL'ESCA

In questo periodo cominciano ad essere riconoscibili le piante colpite da questa pericolosa malattia del legno, che può essere combattuta solo con la **prevenzione**. Per salvaguardare i vigneti è indispensabile **estirpare immediatamente** oppure **segnare in modo evidente tutte le piante malate**, in modo da poterle estirpare in inverno

Sintomi Mal dell'Esca



### ➤ FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS E HYALESTHES OBSOLETUS

Dai rilievi svolti in collaborazione con il Consorzio Franciacorta, si stanno trovando numerosi individui di *Hyalesthes* e cicaline di altre specie (in particolare in alcuni vigneti sono numerosi gli individui di *Dictyophara europaea*, che Filippin *et al.* nel 2009 hanno dimostrato essere vettore di FD in ambiente di serra da *Clematis vitalba* a vite), contro cui NON si deve fare alcun intervento insetticida, mentre pochissimi sono gli Scafoideus catturati.

### ➤ TIGNOLETTA

**TUTTE le Aziende aderenti alla Mis. agroambientale 214 secondo le norme tecniche del 2012 dovrebbero obbligatoriamente installare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli di Tignoletta.**

**Il Servizio Fitosanitario Regionale ha concesso** che, poiché i monitoraggi dei voli vengono già realizzati a livello territoriale dal servizio tecnico del **CVVP**,

per le Aziende della **PROVINCIA DI BRESCIA** non c'è l'obbligo di tale monitoraggio.

Sottolineiamo il considerevole **risparmio economico e di tempo** che ciò comporta per le nostre Aziende!

Si cita concludendo il volo di seconda generazione. Come già avvenuto per la prima generazione, si sono catturati pochissimi individui. **Non vi sono catture in Lugana, Garda, Valcamonica.** In Franciacorta si catturano pochi individui. Sebbene il numero di catture NON sia relazionabile con il danno atteso, è evidente che in assenza di catture la probabilità che ci possa essere danno su grappolo è pressoché nulla. Chi desidera avere informazioni più precise sull'opportunità di trattare contro Tignoletta, deve effettuare la conta delle ovodeposizioni. Contattare i Tecnici del CVP per i dettagli.

Come già anticipato, si ritiene assolutamente **inutile un trattamento apposito contro la Tignoletta**: chi è intervenuto con un fosfororganico abbattente contro lo Scafoideo, non deve fare altro. Nel caso di zone a storicamente a forte presenza di Tignoletta (da noi si tratta di piccole e rare aree, ad esempio in alcuni vigneti a Poncarale), controllare le ovodeposizioni su grappolo.

### ✂ SCADENZIARIO E ALTRO

- Sono riaperti i termini per la presentazione di domande del PRRV (contributi per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti): per informazioni contattare il Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia.